



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
VEIC870002: I.C. F. GRIMANI

Scuole associate al codice principale:

VEAA87000T: I.C. F. GRIMANI

VEAA87001V: GIOVANNI PAOLO I

VEAA87002X: C.COLLODI

VEEE870014: F. GRIMANI-MARGHERA

VEEE870025: M.L. VISINTINI-MARGHERA

VEMM870013: LUIGI EINAUDI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

I livelli rilevati dai risultati delle prove Invalsi sono diversi e molto variabili. Il motivo di questa diversità è imputabile anche al team docenti che, dove consolidato e collaborativo, ottiene risultati sopra la media, dove precario o di nuova assegnazione comporta esiti nelle prove, a volte al di sotto delle medie. L'utenza è significativamente fragile dal punto di vista linguistico e socio-culturale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria molti studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi. La maggior parte delle classi della primaria e della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottengono risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli nazionali, regionali e del nord est, con qualche maggiore criticità nelle prove d'italiano perché è elevata la percentuale di alunni non italofoni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente, anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività di orientamento coinvolgono soltanto le classi finali e si limitano a presentare i diversi percorsi di studio successivi. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento oppure lo fa solo per alcune situazioni. Meno della metà degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato poco diversificato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo non organico nella propria offerta formativa percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono solo in parte alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in modo occasionale.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. La scuola attua il monitoraggio di molte attività per orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Ridurre le votazioni uguali a 6 nell'Esame di Stato della Scuola secondaria.

TRAGUARDO

Ridurre di almeno il 5% le votazioni uguali a 6 nell'Esame di Stato della Scuola secondaria



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Analizzare i risultati delle prove standardizzate e quelli scolastici per regolare le azioni successive.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Continuare la progettazione didattica comune per classi parallele di italiano, matematica e inglese con particolare attenzione all'italiano come L2, considerato l'elevato numero di alunni appartenenti a famiglie provenienti da altri Paesi, frequentanti il nostro Istituto.
3. **Ambiente di apprendimento**
Lavorare per gruppi di livello per italiano, matematica e inglese attraverso ambienti e metodologie calibrate al gruppo.
4. **Ambiente di apprendimento**
Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica; utilizzo di pratiche didattiche attive/laboratoriali.
5. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare le pratiche didattiche attraverso la condivisione di materiali e la documentazione di buone pratiche.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Rivedere e armonizzare i regolamenti dell'Istituto promuovendone la diffusione e l'attuazione.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Promuovere, ancora a livello organizzativo, la collaborazione tra docenti, strutturando in tale prospettiva pure il piano annuale delle attività.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Creare gruppi di lavoro per la produzione di materiali didattici, di protocolli di osservazione e certificazione delle competenze.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incentivare l'aggiornamento e l'autoaggiornamento dei docenti, la formazione su metodologie didattiche attive e innovative e l'applicazione di quanto appreso nelle classi.
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Identificare le competenze del personale docente in termini di titoli, esperienze formative, corsi (anagrafe delle competenze individuali).





PRIORITÀ

TRAGUARDO

Ridurre la percentuale di studenti non ammessi alla classe successiva alla scuola secondaria.

Allinearsi ai dati regionali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Analizzare i risultati delle prove standardizzate e quelli scolastici per regolare le azioni successive.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Continuare la progettazione didattica comune per classi parallele di italiano, matematica e inglese con particolare attenzione all'italiano come L2, considerato l'elevato numero di alunni appartenenti a famiglie provenienti da altri Paesi, frequentanti il nostro Istituto.
3. **Ambiente di apprendimento**
Lavorare per gruppi di livello per italiano, matematica e inglese attraverso ambienti e metodologie calibrate al gruppo.
4. **Ambiente di apprendimento**
Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica; utilizzo di pratiche didattiche attive/laboratoriali.
5. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare le pratiche didattiche attraverso la condivisione di materiali e la documentazione di buone pratiche.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Creare gruppi di lavoro per la produzione di materiali didattici, di protocolli di osservazione e certificazione delle competenze.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incentivare l'aggiornamento e l'autoaggiornamento dei docenti, la formazione su metodologie didattiche attive e innovative e l'applicazione di quanto appreso nelle classi.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Identificare le competenze del personale docente in termini di titoli, esperienze formative, corsi (anagrafe delle competenze individuali).





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Ridurre la percentuale di alunni con livelli 1 e 2 nelle prove standardizzate nazionali.

TRAGUARDO

Diminuire del 10% il numero di alunni collocati nei livelli 1 e 2.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Analizzare i risultati delle prove standardizzate e quelli scolastici per regolare le azioni successive.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Continuare la progettazione didattica comune per classi parallele di italiano, matematica e inglese con particolare attenzione all'italiano come L2, considerato l'elevato numero di alunni appartenenti a famiglie provenienti da altri Paesi, frequentanti il nostro Istituto.
3. **Ambiente di apprendimento**
Lavorare per gruppi di livello per italiano, matematica e inglese attraverso ambienti e metodologie calibrate al gruppo.
4. **Ambiente di apprendimento**
Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica; utilizzo di pratiche didattiche attive/laboratoriali.
5. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare le pratiche didattiche attraverso la condivisione di materiali e la documentazione di buone pratiche.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Creare gruppi di lavoro per la produzione di materiali didattici, di protocolli di osservazione e certificazione delle competenze.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incentivare l'aggiornamento e l'autoaggiornamento dei docenti, la formazione su metodologie didattiche attive e innovative e l'applicazione di quanto appreso nelle classi.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Identificare le competenze del personale docente in termini di titoli, esperienze formative, corsi (anagrafe delle competenze individuali).





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppare competenze sociali e civiche (collaborazione tra pari, senso di responsabilità e rispetto delle regole).

TRAGUARDO

Coinvolgere il 90%* (50%) degli studenti in lavori di gruppo, attività di tutoring o peer-education, iniziative di tipo sociale, ambientale, umanitario.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica; utilizzo di pratiche didattiche attive/laboratoriali.
2. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare le pratiche didattiche attraverso la condivisione di materiali e la documentazione di buone pratiche.
3. **Ambiente di apprendimento**
Adottare in modo sistematico strategie per la promozione di competenze sociali e civiche (assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, collaborazione e spirito di gruppo).
4. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere la partecipazione a concorsi, attività, gare, per valorizzare le potenzialità degli alunni eccellenti.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Rivedere e armonizzare i regolamenti dell'Istituto promuovendone la diffusione e l'attuazione.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Promuovere, ancora a livello organizzativo, la collaborazione tra docenti, strutturando in tale prospettiva pure il piano annuale delle attività.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Creare gruppi di lavoro per la produzione di materiali didattici, di protocolli di osservazione e certificazione delle competenze.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incentivare l'aggiornamento e l'autoaggiornamento dei docenti, la formazione su metodologie didattiche attive e innovative e l'applicazione di quanto appreso nelle classi.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Identificare le competenze del personale docente in termini di titoli, esperienze formative, corsi (anagrafe delle competenze individuali).







Risultati a distanza

PRIORITA'

Monitorare i percorsi degli alunni/e nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado impegnandosi a ridurre la varianza dei punteggi tra le classi della primaria e della secondaria di primo grado e monitorare in maniera sistematica gli esiti degli studenti in uscita nel successivo biennio.

TRAGUARDO

Innalzamento del 5% dei risultati scolastici degli alunni delle classi quinte primaria e delle classi terze scuola secondaria di primo grado nel successivo segmento/grado d'istruzione.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Analizzare i risultati delle prove standardizzate e quelli scolastici per regolare le azioni successive.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Continuare la progettazione didattica comune per classi parallele di italiano, matematica e inglese con particolare attenzione all'italiano come L2, considerato l'elevato numero di alunni appartenenti a famiglie provenienti da altri Paesi, frequentanti il nostro Istituto.
3. **Ambiente di apprendimento**
Lavorare per gruppi di livello per italiano, matematica e inglese attraverso ambienti e metodologie calibrate al gruppo.
4. **Ambiente di apprendimento**
Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica; utilizzo di pratiche didattiche attive/laboratoriali.
5. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare le pratiche didattiche attraverso la condivisione di materiali e la documentazione di buone pratiche.
6. **Continuità e orientamento**
Costituzione di un gruppo di lavoro stabile di docenti per promuovere e monitorare le attività di orientamento e di continuità.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Promuovere, ancora a livello organizzativo, la collaborazione tra docenti, strutturando in tale prospettiva pure il piano annuale delle attività.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Creare gruppi di lavoro per la produzione di materiali didattici, di protocolli di osservazione e certificazione delle competenze.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Incentivare l'aggiornamento e l'autoaggiornamento dei docenti, la formazione su metodologie didattiche attive e innovative e l'applicazione di quanto appreso nelle classi.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Tenuto conto degli esiti emersi dal RAV, è opportuno individuare obiettivi di miglioramento nelle seguenti aree: risultati scolastici, risultati nelle prove standardizzate nazionali e competenze chiave europee. Le priorità ed i traguardi descritti sono stati individuati al fine di migliorare le competenze degli alunni ed il loro successo formativo, anche nell'ottica della Long Life Learning e Wide Learning. Gli esiti di apprendimento ottenuti sono imputabili ad un'utenza molto varia, proveniente da diverse realtà linguistiche, culturali, economiche e sociali piuttosto fragili. Risulta prioritario garantire agli studenti il raggiungimento dei livelli essenziali di competenze base di italiano, matematica ed inglese, diminuendo la concentrazione degli alunni posti nelle fasce 1 e 2 delle Prove Nazionali Standardizzate e, in particolare per la scuola secondaria di primo grado, migliorare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva e le votazioni uguali a 6 nell'esame di Stato. Le competenze sociali e civiche sono lo sfondo imprescindibile sul quale basare tutti gli apprendimenti, per rendere gli studenti responsabili a vivere la scuola come un ambiente realmente sociale che crea esperienze significative di vita. L'obiettivo è formare gli alunni ad una responsabile cittadinanza attiva.